



**C. C. NAPOLI**  
**domenica, 05 gennaio 2020**

**C. C. NAPOLI**  
domenica, 05 gennaio 2020

**C. C. NAPOLI**

05/01/2020	<b>Il Mattino</b>	Pagina 21	<i>Francesco De Luca</i>	3
<hr/>				
05/01/2020	<b>Il Mattino (ed. Napoli)</b>	Pagina 21		5
<hr/>				
05/01/2020	<b>Il Mattino</b>	Pagina 21		6
<hr/>				
05/01/2020	<b>Il Mattino</b>	Pagina 35		7
<hr/>				
05/01/2020	<b>Il Roma</b>	Pagina 6		8
<hr/>				

Intervista Carlo Silipo

«SALVIAMO LA PALLANUOTO»

*Silipo dopo l'addio al Posillipo: «A Napoli i circoli non riescono più a reggere i costi di questo sport» «Serve il contributo di istituzioni e sponsor ma bisogna credere in uomini e progetti»*

Francesco De Luca

Il suo posto è sempre là. Carlo Silipo si è congedato dal Circolo Posillipo - dove ha prestato onorato servizio da giocatore, allenatore e direttore tecnico - nel secondo giorno del nuovo anno e ieri era già ai bordi della vasca di Santa Maria Capua Vetere per l'allenamento della Nazionale under 20. «Dopo aver vinto il bronzo mondiale a fine dicembre, abbiamo aperto il nuovo ciclo: questi ragazzi mi trasmettono grandi emozioni». Lui, una leggenda della pallanuoto mondiale, è stato costretto a separarsi dall'amatissimo Posillipo per questioni economiche perché il presidente Vincenzo Semeraro ha ritenuto onerosa la spesa per il capo dell'area tecnica. **Silipo, per questo motivo è finita?** «Per gli sportivi niente è per sempre, lo sappiamo, anche se il sentimento che mi lega al Posillipo è fortissimo: per me sono sempre venuti prima questi colori, poi quelli della Nazionale. Alla base di tutto c'è stata la necessità del Circolo di risparmiare per fare fronte a una serie di esigenze economiche. Non faccio polemiche e metto davanti a tutto il bene del Posillipo: nessuno deve distrarsi, è un anno difficile e il tempo stringe». Parla ancora da dirigente. «Non lo sono più, ma considero questa la mia famiglia: ci sono autentici legami affettivi, non solo sportivi e professionali. In due anni e mezzo abbiamo fatto un ottimo lavoro, partendo dal drastico taglio dell'estate 2017, quando andarono via cinque giocatori su sette titolari: i quattro stranieri e Renzuto Iodice. Abbiamo immesso nuova linfa, nuove energie, nuovi talenti e i risultati sono arrivati: la scorsa stagione è stata chiusa con il quarto posto in campionato e due scudetti delle giovanili, Under 20 e Under 15». **Ma la crisi ha ora toccato il punto più basso: il Posillipo è terz'ultimo con 6 punti, la Canottieri ultima con 4. La pallanuoto è finita a Napoli?** «Mi rifiuto di pensarlo. È un momento difficile, però situazioni come queste possono essere anche affascinanti se affrontate nel modo opportuno e con i giusti stimoli. Alla fine, non conta la presenza di Silipo ma la fiducia nelle persone e nel progetto. Due anni e mezzo fa io avevo accettato con entusiasmo il piano prospettato dai dirigenti Triunfo ed Esposito. Al Posillipo ci sono ragazzi eccezionali, a cominciare dall'allenatore Brancaccio».





## Il Mattino

C. C. NAPOLI

---

Lei parla di fiducia nei progetti, ma quelli tecnici sembrano inesistenti: quasi tutti i giocatori di valore vanno via, ad esempio Renzuto Iodice e Velotto, ex Posillipo e Canottieri, hanno ulteriormente rafforzato la Pro Recco. «Fare sport in una realtà come i circoli napoletani è sempre più difficile perché ci sono tante discipline di cui tener conto, oltre alle spese per la casa sociale: non si riesce a focalizzare l'attenzione su un solo sport. E allora bisogna mettersi in gioco credendo nelle proprie idee e affidandosi a supporti esterni, dalle istituzioni a sponsor che potrebbero essere vicini ai club, perché i costi gestionali sono rilevanti. Si dovrebbe cominciare dagli impianti. Visto cosa è accaduto dopo le Universiadi? Può bastare un esempio, quello della piscina di Barra, chiusa da mesi. È da questo che si deve ripartire, intervenendo in fretta per la soluzione dei problemi». La pallanuoto appare sempre più un peso per i circoli napoletani, ma bisogna ammettere la negativa influenza causata dal dominio della Pro Recco, iniziato quando Silipo ancora giocava: lei ebbe la forza di dire no a quell'offerta. «Ma è una storia di tanti anni fa e non voglio tornarci su perché quella dimensione è distante anni luce da questa, anche se ricordo con orgoglio che nella semifinale scudetto dello scorso campionato abbiamo perso con uno scarto di appena due gol contro il Brescia. Non possiamo stare dietro alla Pro Recco, ai suoi investimenti e ai suoi risultati. Si deve ripartire dai giovani e a Napoli ve ne sono alcuni di valore. Vanno supportati con progetti e figure professionali». Lei, da responsabile della Nazionale Under 20 e da collaboratore del ct mondiale Campagna, segue da vicino la crescita dei giovani. «La pallanuoto italiana è in grande espansione e lo conferma non soltanto il trionfo dell'Italia ai Mondiali della scorsa estate. Nell'ultima edizione della Champions c' erano ben tre italiane e questo ha avuto un positivo riflesso sulla Nazionale. Il lavoro di base è fondamentale e mi riferisco non soltanto a quanto facciamo con i giovani ma anche a quei seminari che Campagna organizza con i tecnici e che sono un motivo di riflessione e di crescita». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## A San Giovanni tuffo dell'Epifania

L' Aics (Associazione italiana cultura e sport) organizza domani alle ore 11.30 il tuffo dell' Epifania nelle acque antistanti la «Passeggiata a mare» nel quartiere San Giovanni a Teduccio. «Anche attraverso questi eventi si possono dimostrare le potenzialità del quartiere», spiega Alessandro Papaccio, dirigente nazionale Aics.



## Dalla Scandone al Virgiliano, i piani del Comune

GLI IMPIANTI Gianluca Agata «Il nostro San Carlo sta chiudendo. Se non si interviene subito sull' impiantistica sportiva si disperde un patrimonio culturale per le generazioni future». Parola di Paolo Trapanese, presidente della Federnuoto regionale. Federnuoto e Fidal alzano il grido di dolore mentre qualcuno trama per togliere il Golden Gala a Napoli. L' assessore allo sport del Comune di Napoli, Ciro Borriello, tranquillizza e va oltre: «Stiamo lavorando su tutti gli impianti e di intesa con il Ministero dello sport presto faremo un annuncio che riguarda un accordo con le federazioni di nuoto, volley e basket per il rilancio di altri impianti della città»

**SCANDONE** La seconda piscina è ancora chiusa. Borriello rassicura: «Vogliamo montare un pontone per permettere alla piscina di 50 metri di offrire più corsie da 25. Ce lo chiedono le associazioni per spingere il nuoto di base. Nella prima piscina si sta nuotando da tempo. C' è una richiesta continua che vogliamo soddisfare».

**COLLANA** Oltre mille persone hanno chiesto informazioni sulle attività alla Giano, la società che ha in gestione la struttura vomerese inaugurata il 16 dicembre. Manca solo il collaudo regionale dei Vigili del fuoco e poi si parte con l' attività sportiva.

**SAN PAOLO** L' impianto, dopo il vento forte che ha fatto cadere i cupolini, è stato consegnato al Calcio Napoli per la partita di domani. Il problema, ora, è tutelarla dagli assalti per il Golden Gala che si svolgerà a maggio. La manifestazione principe dell' atletica italiana deve traslocare da Roma. Milano e Firenze le competitor. Napoli è davanti per più di una incollatura. «Non capisco la protesta della Fidal - continua Borriello - Proprio con l' atletica siamo sempre vicini e solidali».

**PONTICELLI** «Dalla settimana prossima - continua l' assessore allo sport - il basket entrerà nella palestra che fu della Dike. Con il presidente regionale Fucile abbiamo firmato tutti gli atti necessari». Per l' indoor, la palestra grande, il Comune ha deciso di tenere per sé la gestione.

**VIRGILIANO** «Al più presto saranno rimossi gli alberi pericolanti per permettere la riapertura del parco e quindi della pista. Stiamo anche studiando un corridoio per permettere l' ingresso degli atleti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Mattino

C. C. NAPOLI

### Taccuino

*Spettacolo/1. OGGI, ORE 20*

Spettacolo/1. OGGI, ORE 20 La commediografa e scrittrice Laura Varriale nel piccolo teatro Il Palcoscenico in via Gaetano Argento organizza lo spettacolo «Un matrimonio da dimenticare». La commedia, nonostante ciò spassosissima, indaga sui matrimoni falliti per mancanza d' amore autentico fra i coniugi, sostituito nel migliore dei casi da una ossessiva prurigine sessuale. Spettacolo/2. DOMANI, ORE 18 Il Teatro cerca Casa riparte in Casa Santanelli (via Sagra, 23), con Peppe Fonzo, protagonista di Fosco (storia de nu matto). Prenotazione ai numeri 3343347090 - 3470963808 - 081 5782460.

Cimento. DOMANI, ORE 11 Torna, come ogni anno, al Circolo Posillipo, l' appuntamento con il cimento invernale, il tradizionale tuffo dell' Epifania dedicato al compianto amico del Circolo, Maurizio Tortora, che da anni ne curava con passione l' organizzazione. Prima dei tuffi, sarà letta la Preghiera del Cimento, scritta da Tortora e al termine saranno consegnate coppe ai più anziani che si saranno tuffati, con un riconoscimento anche per la categoria donne e una medaglia per tutti i partecipanti. Ordine di Malta. A VILLA GERMANA L' Ordine di Malta, Gran Priorato di Napoli e Sicilia, gestisce a Napoli un servizio di emergenza psicologica, una sorta di soccorso immediato, diretto, per persone in difficoltà psicologiche. Il Centro è presso la Clinica Ruesch, Villa Germana in via Maria Cristina di Savoia, aperto da lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13; la prestazione è gratuita.





# Il Roma

## C. C. NAPOLI

### \_ DOMANI ALLE 11 L' APPUNTAMENTO CON IL TRADIZIONALE TUFFO DEL 6 GENNAIO

## Al Circolo Nautico Posillipo torna il Cimento invernale

NAPOLI. Torna, come ogni anno, al Circolo Nautico Posillipo, l' appuntamento con il Cimento invernale, il tradizionale tuffo dell' Epifania e dedicato al compianto amico del Circolo, Maurizio Tortora, che da anni ne curava con passione l'organizzazione. Il tuffo di buon augurio per l'anno nuovo, in programma domani alle ore 11 nelle acque di Napoli del Circolo, è aperto a tutti i soci del sodalizio sportivo e a quanti vorranno prendervi parte. Prima dei tuffi sarà letta la "Preghiera del Cimento", scritta da Tortora e al termine saranno consegnate coppe ai soci più anziani che si saranno tuffati, con un riconoscimento anche per la categoria "donne" e una medaglia per tutti i partecipanti. Saranno presenti il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro e il consigliere ai Grandi Eventi Filippo Smaldone.

The image shows a collage of news snippets from a newspaper page. The main headline is "Piazza del Carmine aspetta la Befana" (Piazza del Carmine awaits the Befana). Other snippets include "Al Policlinico c'è l'Epifania del Prostetico" (At the Policlinic there is the Epiphany of the Prosthetic), "Magnifica del Napoli Calcio ai piccoli pazienti oncologici del Paupietto" (Magnificent of the Napoli Football Club for small oncology patients of the Paupietto), and "NAPOLI. L'Epifania" (NAPOLI. Epiphany). There are also small photos and text blocks related to these topics.

**IL TRADIZIONALE TUFFO DEL 6 GENNAIO**  
Al Circolo Nautico Posillipo torna il Cimento invernale.  
NAPOLI. Torna, come ogni anno, al Circolo Nautico Posillipo, l' appuntamento con il Cimento invernale, il tradizionale tuffo dell' Epifania e dedicato al compianto amico del Circolo, Maurizio Tortora, che da anni ne curava con passione l'organizzazione. Il tuffo di buon augurio per l'anno nuovo, in programma domani alle ore 11 nelle acque di Napoli del Circolo, è aperto a tutti i soci del sodalizio sportivo e a quanti vorranno prendervi parte. Prima dei tuffi sarà letta la "Preghiera del Cimento", scritta da Tortora e al termine saranno consegnate coppe ai soci più anziani che si saranno tuffati, con un riconoscimento anche per la categoria "donne" e una medaglia per tutti i partecipanti. Saranno presenti il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro e il consigliere ai Grandi Eventi Filippo Smaldone.

